

INTRODUZIONE

Benvenuta, Fairphone, nel mondo degli auricolari wireless. Stiamo per smontare la prima offerta in questa categoria in espansione di questa azienda, per vedere se c'è qualche somiglianza con la loro [linea di smartphone](#), che si posiziona sempre in cima alla nostra [scala di riparabilità](#) (ma nessuna pressione, eh).

Resta aggiornato sugli ultimi apparecchi elettronici iscrivendoti al [canale YouTube di iFixit](#) (e non dimenticarti di cliccare sulla campanella!), e seguici su [Instagram](#) e [Twitter](#). Puoi anche iscriverti alla [nostra newsletter](#) per essere il primo a sapere quando la nuova tecnologia arriva sul tavolo degli smontaggi.

STRUMENTI:

- [Spudger](#) (1)
- [Heat Gun](#) (1)
- [Vise](#) (1)
- [iMac Opening Wheel](#) (1)
- [iFixit Opening Picks \(Set of 6\)](#) (1)
- [Tweezers](#) (1)
- [Phillips #00 Screwdriver](#) (1)
- [Minnow Driver Kit](#) (1)

optional

Passo 1 — Smontaggio auricolari Fairphone True Wireless



- Abbiamo appena smontato il fantastico [Fairphone 4](#), ma non abbiamo ancora finito. Sentiamo cos'hanno da offrire le Fairpods cioè, gli *auricolari True Wireless*:
 - Rilevamento in-ear e controllo touch
 - Cancellazione attiva del rumore con modalità trasparenza
 - Bluetooth 5.3, A2DP, HFP, AVRCP
 - Driver da 10 mm / 32 Ohm
 - Resistenza all'acqua IPX4
- Questi auricolari non sono legati a una app: puoi usarli con qualsiasi connessione Bluetooth.
- Per fare un paragone (da sinistra a destra): uno per tipo di auricolari Fairphone, Airpods Pro, Nothing ear(1), Samsung Galaxy Beans Buds Live e Galaxy Buds+.

Passo 2



- Diamo il via allo smontaggio con il pezzo più facile da rimuovere e da pulire: i gommini flessibili, come nei modelli concorrenti, incluse le <https://it.ifixit.com/Guida/Smontaggio+A...>. Con tre diverse misure tra cui scegliere, hai una buona possibilità di trovare un set che vada bene.
- A seguire: sperando di mantenere questo smontaggio non distruttivo, miriamo a un probabile giuntura e iniziamo a tagliare con una rotella di apertura, per fortuna senza bisogno di calore!
- ⓘ Il piatto che solleviamo ha i controlli del touch montati sopra, ma i tuoi tocchi vengono comunicati con dei contatti a molla, quindi nessun cavo trappola in vista!
- All'interno, riusciamo già a vedere la scheda madre incollata. Forzarla via non sembra saggio, quindi torniamo un attimo sui nostri passi e proviamo quella che è stata la nostra procedura di apertura standard per la categoria solitamente-non-molto-riparabile degli auricolari.

Passo 3



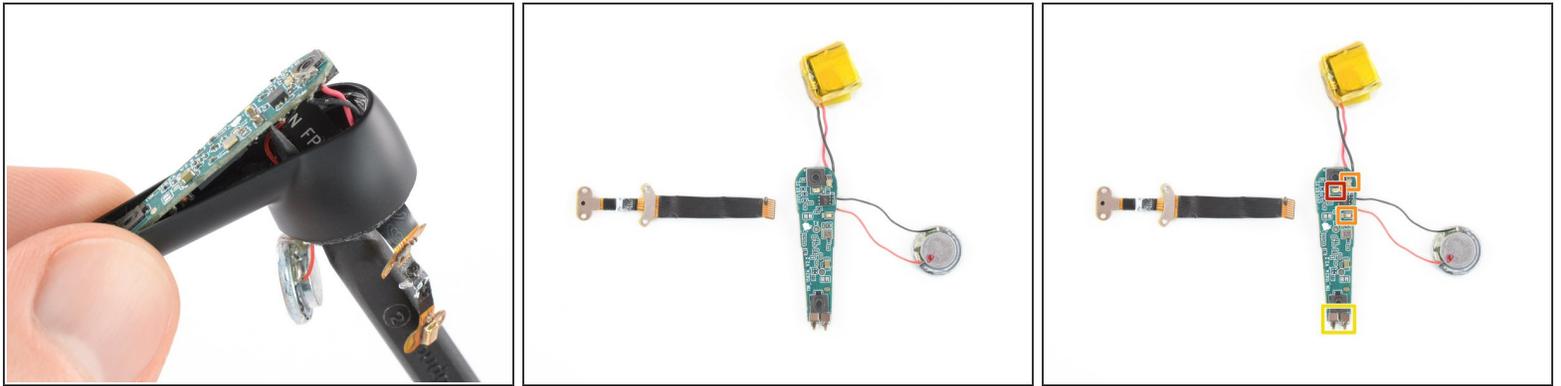
- Ora [mettiamo alle strette](#) la parte con l'altoparlante di questi auricolari con l'aiuto della nostra fidata morsa da banco. Questa deforma il guscio esterno degli auricolari il giusto per aprire una giuntura, il suo tallone d'Achille, se vogliamo.
 - Pressione e calore insieme creano diamanti, ma anche progressi nel nostro smontaggio.
 - Dopo aver curiosato un po', abbiamo adocchiato una piccola custodia per la batteria nel profondo, ma lì dentro ci sono principalmente cavetti e saldature.
 - E ora?
- ⓘ È troppo presto per dire che ci mancano già gli [aiuti visivi di Fairphone](#) e le [viti standard](#)?

Passo 4



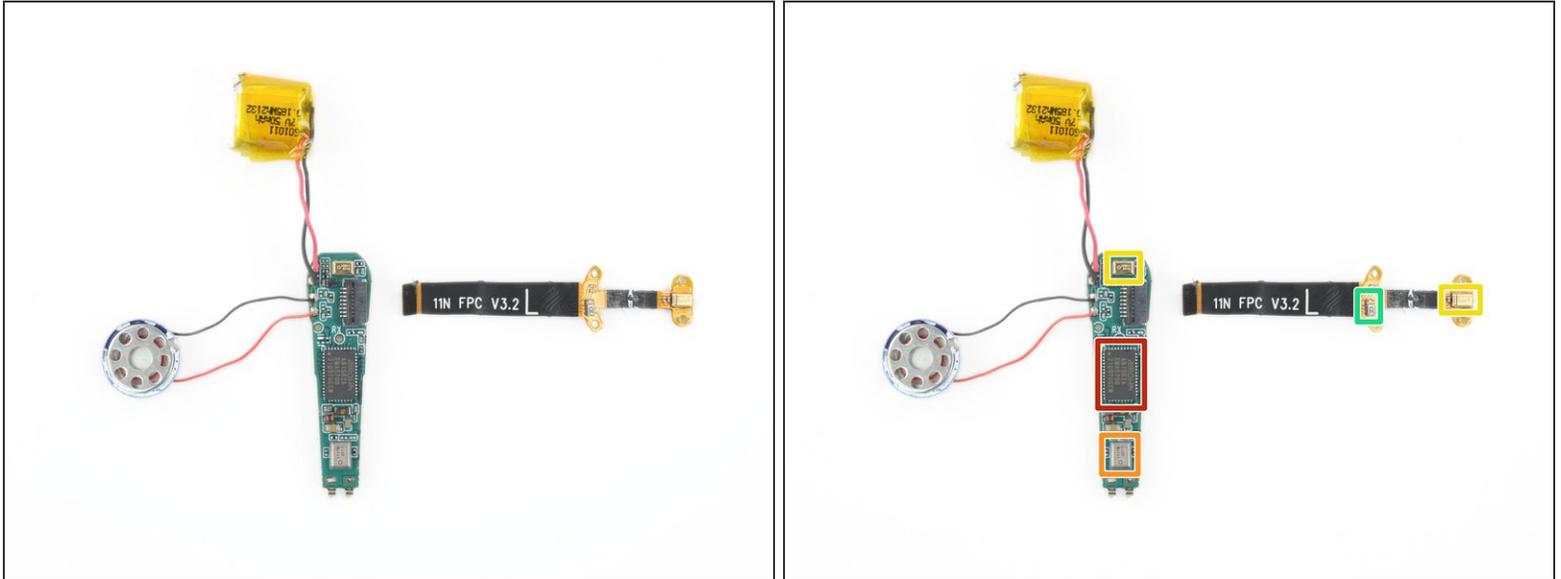
- Abbiamo optato per la rimozione della batteria, sia perché ci dà poi più spazio per muoverci, sia perché questa cella un giorno dovrà comunque essere sostituita. (Fairphone [dice](#) che sono progettate per durare "il doppio" della loro concorrenza, ma questo [non vuol dire molto](#).)
- La minuscola custodia della batteria misura solo 10x9,8x5,6 mm e fornisce 0,1 Wh (50 mAh @ 3,7 V).
- ⓘ Questo è al pari con le celle della batteria nelle [AirPods Pro](#). Le nuove AirPods 3 porta 0,133 Wh al tavolo, mentre i [Nothing ear\(1\)](#) portano una batteria da 0,11 Wh.
- Nella strada verso il driver (che è incollato in un incavo strettissimo), vediamo il cavo a nastro tenuto prigioniero da delle staffe, che a loro volta sono tenute ferme da rivetti in plastica. Con il cuore in mano, tiriamo fuori le [pinze tagliafilì](#): stiamo per diventare distruttivi.
- ⓘ Anche se non siamo fan della colla, siamo ancora *meno* fan delle chiusure distruttive. Almeno la colla si può rimettere!

Passo 5



- Visto che non ci stiamo riuscendo, facciamo leva e poi facciamo leva di nuovo con del calore e un abile spudger. Gli auricolari finalmente arrendono i loro (decisamente non modulari) interni: scheda madre, driver e batteria.
- Su questo lato della scheda madre troviamo:
 - Indicatore LED
 - Contatti a molla per i controlli del touch
 - Contatti a molla per ricaricare gli auricolari nella custodia

Passo 6



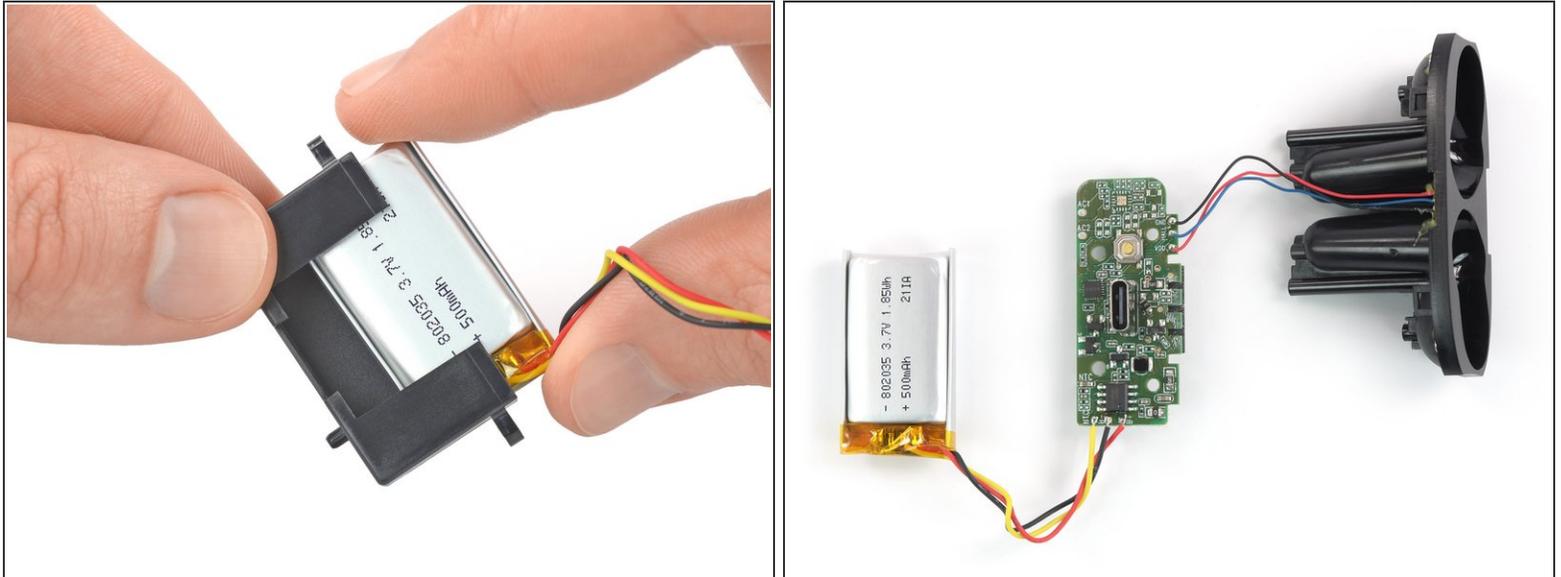
- Il silicio è un po' più divertente sull'altro lato:
 - Soluzione a un chip [Airoha AB 1562](#)
 - Microfono principale
 - Microfoni per la cancellazione attiva del rumore
 - Sensore di prossimità per il rilevamento in-ear

Passo 7



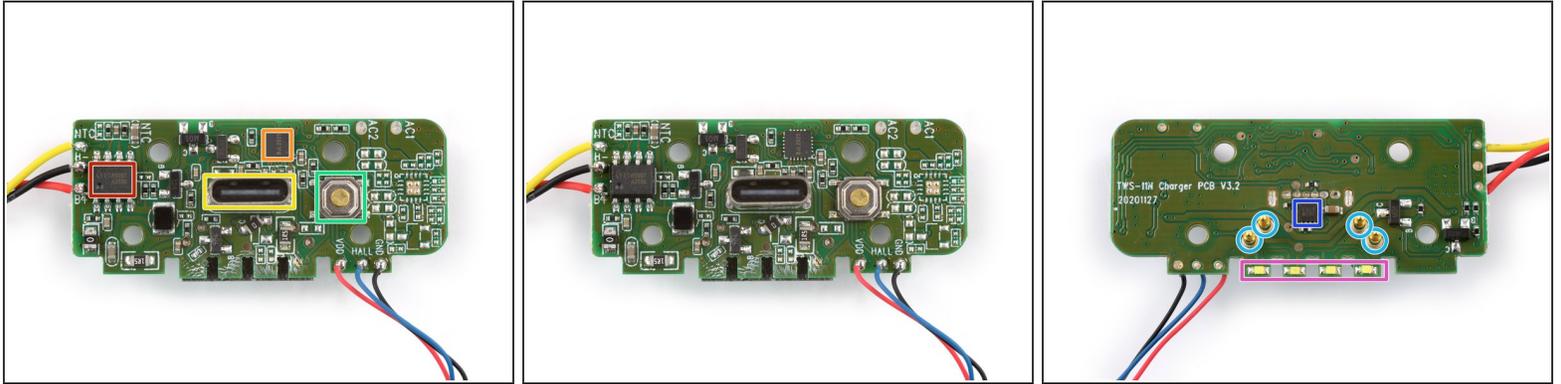
- ☞ Ammettiamo che gli auricolari sono stati un po' una delusione. Speriamo che almeno la custodia di ricarica si dimostri più collaborativa di alcune delle [altre proposte](#).
- Tutto ciò che ci serve per portare fuori le interiora è uno spudger: niente colla e niente viti! L'ottimismo sta aumentando.
 - Il nostro [kit di cacciaviti Minnow](#) compatto è perfetto per le viti a croce Phillips in questa custodia compatta, sono le prime viti che vediamo per ora.
 - Ahimè, separare i pezzi rivela un mucchio di cavi saldati. Questa custodia sembra essere allergica ai connettori, a meno che la batteria non stia nascondendo delle sorprese?

Passo 8



- Niente adesivo per questa custodia protettiva, ma la batteria è senza dubbio ben saldata.
 - ⓘ Fornisce 1,85 Wh (500 mAh @ 3,7 V), che dovrebbe ricaricare questi auricolari gemelli da 0,1 Wh un po' di volte.
- Il resto dei cavi sono saldati in modo simile, individuamo anche un semplice [sensore dell'effetto Hall](#) in alto per indicare lo stato del coperchio (aperto/chiuso).
- ✪ Questa custodia di ricarica sembra avere abbastanza spazio per [cavi a nastro semplici](#) e connettori [dell'alimentazione](#), senza un gran rischio di scollegamento. Fairphone potrebbe avere delle buone ragioni, ma le riparazioni (e la vita del dispositivo) risentiranno sicuramente della mancanza di questi supporti.

Passo 9



- Prima di andare, diamo un'occhiata a qualche chip della custodia di ricarica:
 - Caricatore lineare ETA9697
 - BJL2025
 - Caricatore USB Type-C
 - Pulsante di accoppiamento
 - Pin Pogo per caricare gli auricolari
 - 14C1N 270.1
 - LED dell'indicatore di carica

Passo 10



- Ammettiamo che avevamo alte aspettative per la prima offerta di auricolari di Fairphone, [gli auricolari sono tosti!](#) Ma siamo comunque un po' delusi che questi non siano più facili da riparare della media.
- i Detto questo, anche il [Fairphone 1](#) aveva molto da migliorare! Speriamo in un'evoluzione simile.
- Fairphone sta facendo qualcosa di giusto con i materiali dei loro auricolari (oro equosolidale e alcune plastiche riciclate) e ci piace! Però ciò non allungherà la vita del dispositivo come potrebbe fare la riparazione.
- Ma non disperare, i loro telefoni sono comunque in cima alle nostre liste dei desideri, dai un'occhiata al loro ultimo [Fairphone 4](#).
- Continua a leggere per scoprire il punteggio di riparabilità, ma lo diciamo subito: sarà difficile battere i [Galaxy Buds](#).

Passo 11 — Considerazioni finali

REPAIRABILITY SCORE:



- Gli auricolari Fairphone True Wireless ottengono un **1 su 10** sulla nostra scala della riparabilità (10 è il più facile da riparare):
 - La custodia di ricarica è tenuta insieme solo da ganci e viti Phillips standard.
 - Mentre gli auricolari possono essere aperti facendo leva leggermente, nulla al loro interno può essere riparato facilmente.
 - I componenti critici della custodia di ricarica e degli auricolari, incluse porte e batteria, sono saldate insieme.
 - Affidarsi alla saldatura, ai rivetti in plastica e ai ganci rende la riparazione più difficile, rispetto all'uso di viti e connettori.